

Il Paese interiore chiamato *Kondeuda* è così ben munito dalla natura, e di monti, e di boschi, senza strade, che nessuno vi si può avvicinare; e que' pochi sentieri, che conducono a' confini, sono guardati da gente, che veglia tutto il dì, e tutta la notte.

I Discendenti dagli Antichi Abitanti di *Ceylan*, ne' quali consiste il grosso del Popolo, si chiamano *Cingali*, e *Vvedas*; gli altri sono un miscuglio di Mori, di *Malabaresi*, di Portoghesi, e d'Olandesi. I secondi godono una piccola Provincia nella parte maestrale dell'Isola, e, se vogliam dire *Malabaresi* tutti que' che parlano il loro linguaggio, diremo, ch'essi abitano tutta la Costa Orientale da *Dondere* fino a' confini di *Kalpentyn*, tributarj tutti, loro mal grado, degli Olandesi.

I *Cingali* sono spiritosi, vivi, e pieni di coraggio, di un' indole ottima ed affabile, che obbliga tutti quelli, co' quali trattano: non si accendono di leggieri nemmeno offesi, ed irritati si moderano prestamente: nel vestire sono puliti, e lindi, ma animaleschi nel mangiare, e nel dormire; pigri a maggior segno, benchè lodino la diligenza; sono bugiardi, ma non ladri, nè punto gelosi delle lor Donne; superstiziosissimi poi nel credere agli augurj: se nell'uscir di Casa s'incontrano, o in una Donna gravida, o in un' Uomo bianco, lo tengono per buon augurio; per cattivo lo sternutare, ed il gridare di qualche piccolo animale: onde a questi augurj staranno sospesi, ed immobili per molto tempo: hanno come gl' Indiani le loro ore felici, ed infelici.